

20 giugno 2011, Ginevra, Palazzo delle Nazioni Unite

FARE METANOIA PER RITORNARE NELLA CAUSALITÀ DELLE COSE

**“BRIC'S Youth Generation” e Premio bandito dalla “Fondazione di Ricerca Scientifica ed Umanistica Antonio Meneghetti”:
l'intervento del Presidente A.I.O.**

Antonio Meneghetti

Intendo formalizzare il significato della Fondazione di Ricerca Scientifica ed Umanistica che porta il mio nome più come onere e responsabilità, che come onore o gloria.

Nel logo della Fondazione il simbolo CH può, per associazione, richiamare la sigla della nazione Svizzera ma in realtà è una sorta di algoritmo che appella al concetto di Costante H, in similitudine a quello che esiste in fisica come Costante H di Planck e in astronomia come Costante di Hubble. A me è venuto spontaneo rintracciare la Costante base, elementare di ciò che è l'Humanitas dell'uomo.

Il significato del Premio Antonio Meneghetti si applica su due fronti (e si inserisce nel punto 8 degli obiettivi del millennio, MDG's).

Primo aspetto.

Anche all'interno dell'ONU – struttura massima di civiltà – si evidenzia l'importanza della formazione sulla psicologia imprenditoriale. Il concetto di umanesimo è responsabilità, è reciprocità, è produzione, è l'atteggiamento finalizzato a raggiungere una meta, è una capacità competente di saper servire come risposta alle esigenze e alle domande che l'umanità varia nel suo percorso temporale. Presentare all'interno di questa organizzazione i migliori lavori sul piano scientifico – nei diversi campi di applicazione del Premio, economia, medicina e fisica – è la prima strada, è mettere in luce dei fatti che poi la considerazione internazionale potrà selezionare, giudicare e forse da questi attingere.



Il secondo aspetto è formalizzato nella concretizzazione in un Premio in denaro. Per questa prima volta il totale ammonta in 45.000,00 euro, in futuro il Premio aumenterà. Denaro per incentivare ricerca creativa e applicabile.

L'idea del Premio Antonio Meneghetti nasce dall'esigenza della diffusione della conoscenza ontopsicologica. L'Ontopsicologia è conoscenza dell'essere nel modo della psichicità umana, cioè come l'intelligenza, la ragione dell'uomo contatta e riconosce il nesso del proprio esistere con ciò che è l'essere nella sua generalità, e anche nella sua trascendenza. L'essere ormai è anche un concetto che l'Ontopsicologia ha portato nella razionalità scientifica.

L'Ontopsicologia è scienza fondamentale perché riguarda i fondamenti del discorso scientifico. L'oggetto specifico dell'Ontopsicologia è il **nesso ontologico** che deve essere rintracciato all'interno di ogni fenomenologia, che questa si esprima come economia, medicina, fisica, psicologia umanistica. È una scienza che cerca di rintracciare il nesso del mondo delle cause e costituisce l'intenzionalità di natura. Tutte le scienze, compresa la matematica, fanno analisi, ricerche e studi nell'ambito dell'orizzonte macroscopico e, per quanto si voglia restringere l'analisi nell'ambito degli effetti, nessuna scienza si dimostra in grado di cogliere la causa in sé. Il mondo della causalità, come già accennava Werner Heisenberg, resta un fatto ancora sconosciuto. I più grandi asserti possono ridursi ad un mero statistico (così è accaduto, così può accadere). Ma non sono stati isolati tutti i componenti del contesto che espongono il fenotipo. Né si conosce il contesto generale che rende possibili gli eventi, e cioè la *massa nera*. Con massa nera intendo quel mondo che per noi è invisibile ma che realizza la fenomenologia percettiva; massa nera è quel reale che resta virtuale con la causalità prima, che poi dà le diverse fenomenologie. Fenomenologie intercettate negli effetti in diversi modi dalle scienze ma sempre nell'ambito di una razionalità che misura il campo dell'effettualità in parte. Come ad esempio la congiuntura della tridimensionalità.

Per la mia indagine io ho scelto il laboratorio umano, il corpo dell'uomo. È inutile osservare le stelle, le infinite apparenze dell'elettrone e i giochi che fa col fotone, le relatività, il diverso prodursi delle onde, etc. Io ho concentrato la mia analisi sul corpo, sul bagaglio materico che l'uomo convive, esiste. All'interno del corpo c'è quell'universo che consente l'intimità con l'intero dell'universo possibile, a qualsiasi iniziativa del conoscere scientifico.

Scientifico per me significa sperimentale nella reversibilità. Da quest'anno, anche nell'occasione della Summer University of Ontopsychology, inizierò ad esporre il tema dell'indagine attraverso il campo semantico. Quando definisco il campo semantico *trasduzione informatica senza spostamento di energia* significa che ho colto una causalità di cui l'energia è fenomenologia, dunque tutti gli studi in fisica fatti da Newton sono provvisori in ristretta funzione.

Procedendo nell'indagine, ho riscontrato che la radicalità ultima – che supera di molto il concetto della particella base, dell'energia del cosmo – è *informazione*.

Ho sperimentato questo principio, senza eccezione, in centinaia di occasioni. L'ho giocato con il sintomo della natura,

